NOTA DI SINTESI

Protezione dei civili e responsabilità in Sudan

SRL Swiss | IT | 25.10.2026

Ambito e conclusione centrale

Il rapporto spiega la guerra iniziata nell'aprile 2023 attraverso esclusione regionale, istituzioni armate concorrenti e redditi militari fuori dal controllo civile. Collega protezione immediata e accesso umanitario al controllo dei finanziamenti bellici e a un'effettiva autorità civile sudanese. Queste misure non devono attendere un accordo politico complessivo.

Risultati dei fascicoli esaminati

Forze armate sudanesi e Forze di supporto rapido conservarono strutture di comando ed economiche rivali. La transizione del 2019 e i negoziati successivi non stabilirono un controllo civile effettivo; il golpe del 2021 lo indebolì ulteriormente. Il conflitto supera la rivalità personale dei comandanti.

Il rapporto distingue violenze etniche in Darfur, attacchi aerei, esecuzioni di rappresaglia, detenzione e ostacoli agli aiuti. Attribuzione e gravità seguono le prove relative a ciascun attore e luogo. Imparzialità non significa equiparare tutte le condotte.

Bisogni umanitari, insicurezza alimentare acuta e movimenti transfrontalieri misurano gruppi e periodi differenti. Il rapporto cita 33,7 milioni di persone bisognose di assistenza nel 2026. Indicatori incompatibili non vanno sommati; dati mancanti sulla carestia non provano un miglioramento.

Azioni prioritarie

1. Le parti devono cessare attacchi illegali e abusi e consentire gli aiuti. Registrare separatamente autorizzazioni, ritardi e consegne effettive. Conservare in sicurezza le prove originali senza subordinare i servizi alla testimonianza.

2. I donatori devono finanziare insieme alimentazione, acqua, salute, protezione infantile e reti locali. Stati esportatori e di transito devono controllare le armi; autorità finanziarie e imprese aurifere devono esaminare proprietà e pagamenti tutelando quelli umanitari.

3. I mediatori devono garantire alle organizzazioni civili sudanesi influenza reale sulle decisioni. La riforma della sicurezza deve includere bilanci e reti commerciali. Prima dei ritorni volontari valutare alloggi, servizi ed esplosivi e monitorare nuovi sfollamenti.

Prove e limiti

Revisione di fonti pubbliche con termine al 15 ottobre 2026, senza ricerca sul campo né accertamento penale. Gli intervalli di verifica proposti sono raccomandazioni di SRL Swiss, non impegni istituzionali accettati.

SRL Swiss, The Sudan Crisis, revision 2.0, 15 October 2026, pp. 2, 5 and 33–36.

Fonte PDF

Security Studies & Rule Of Law Association